

PARCO AGRICOLO DELLA PIANA



Le misure di Salvaguardia poste dal progetto di Parco Agricolo della Piana saranno definitivamente superate con l’approvazione del Piano Strutturale attraverso

Accordo di pianificazione art. 41 e segg. LR 65/2014
per la definizione del Parco Agricolo della Piana
e conseguente superamento del regime di salvaguardia
di cui alla DCRT n. 61 del 16 luglio 2014

attualmente è in corso di definizione tra Comune e Regione Toscana.



La Regione Toscana, in accordo con le amministrazioni coinvolte, ha predisposto il progetto di territorio Parco agricolo della Piana, intendendolo come **elemento ordinatore delle politiche e degli interventi infrastrutturali che investono il territorio** della piana .

La visione progettuale di sintesi del Parco è **un continuum di aree agricole multifunzionali di specifica valenza ambientale e di particolare pregio paesaggistico e culturale**, qualificate e rese fruibili sia attraverso connessioni ecologiche, che da una rete dedicata alla mobilità alternativa in grado di permeare e connettere tra loro insediamenti urbani, grandi attrattori, nodi di interscambio modale e beni culturali.



Parco agricolo della Piana

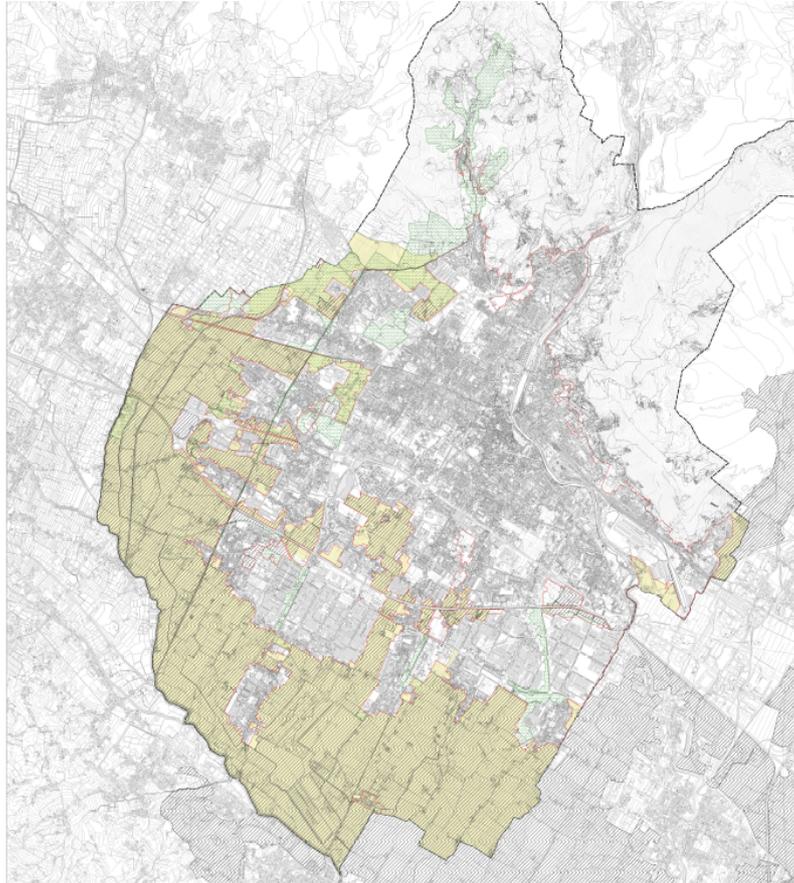
Durante la redazione del Piano si è provveduto a definire l’ambito territoriale interessato dal progetto di territorio del Parco della Piana, compiendo un percorso parallelo in modo da rendere coerenti le scelte sul sistema degli spazi aperti delle aree agricole di pianura quali elementi statutari e strategici del comune di Prato

I materiali con i quali l’amministrazione ha richiesto la conferenza dei servizi si concretizzano in tre tavole:

- un prima tavola che illustra il rapporto tra le aree che il comune propone di inserire o di escludere dal perimetro del Parco della Piana e le aree poste in salvaguardia dalla variante al PIT di cui alla DCR n.61 del 16.07.2014 (Salvaguardie A e aree funzionali), la tavola ***RN_1_2_Confronto tra ambiti di salvaguardia di cui alla DCRT 61/2014 e proposta del Comune di Prato***;
- la tavola ***ST_PP_1 - Il sistema agroambientale del Parco Agricolo della piana*** comprendente le modifiche proposte per il territorio comunale di Prato;
- la tavola ***ST_PP_2 - La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del Patrimonio storico-culturale***, comprendente gli elementi del territorio comunale di Prato.



“Parco della Piana”



RN-1-2 “Confronto tra gli ambiti di salvaguardia di cui all dcr61-2014 e la propost del Comune di Prato”

 Perimetro del territorio urbanizzato

 Confine comunale

Salvaguarde del PIT

 AREE IN SALVAGUARDIA A

 AREE FUNZIONALI AL PARCO

Proposta del comune di Prato

 Aree comprese all'interno del Parco agricolo della Piana

La tavola illustra il rapporto tra **le aree che il comune propone** di inserire o di escludere dal perimetro del Parco della Piana e **le aree poste in salvaguardia dalla variante al PIT di cui alla DCR n.61 del 16.07.2014** (Salvaguardie A e aree funzionali) questa tavola è inserita quale allegato *RN_1_2_Confronto tra ambiti di salvaguardia di cui alla DCRT 61/2014 e proposta del Comune di Prato;*



“Parco della Piana”

Proposta relativa ai perimetri di salvaguardia A e delle aree funzionali al Parco Agricolo della piana: principali modifiche e criteri di scelta

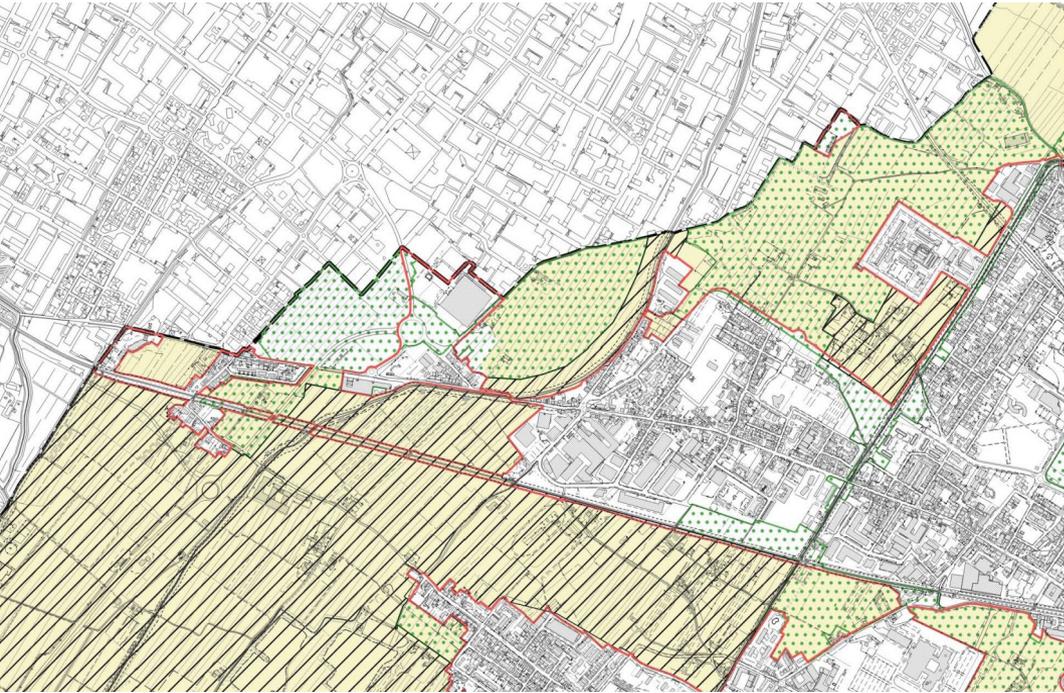
- **Il primo criterio** è strettamente correlato alla **individuazione del perimetro del territorio urbanizzato** secondo le definizioni dell’art.4 della Lr. 65/2016 e che per il Comune di Prato ha trovato una prima applicazione nella proposta fatta con l’Avvio del Procedimento del nuovo Piano Strutturale DDC 33/2021.

- **Il secondo criterio** che ha guidato alcune scelte è legato alle **caratteristiche della struttura del territorio rurale** della piana pratese, più volte oggetto di considerazione nei vari studi condotti negli anni passati da vari strumenti urbanistici sulle aree rurali di pianura e dagli studi conoscitivi in corso per il Piano Strutturale in redazione.

Le aree rurali si possono ricondurre a due grandi tipologie:

- quelle appartenenti ad un’ampia **corona esterna** disposta a sud ed a ovest delle aree urbanizzate, formata da grandi appezzamenti e dedita esclusivamente all’attività agricola;
- altre aree rurali di dimensione più contenuta per lo più **intercluse all’interno di aree urbanizzate** ad uso talvolta promiscuo. Alcune sono disposte in modo da creare una frammentata corona interna al territorio urbanizzato nella zona ovest ed alcuni esigui corridoi di penetrazione.



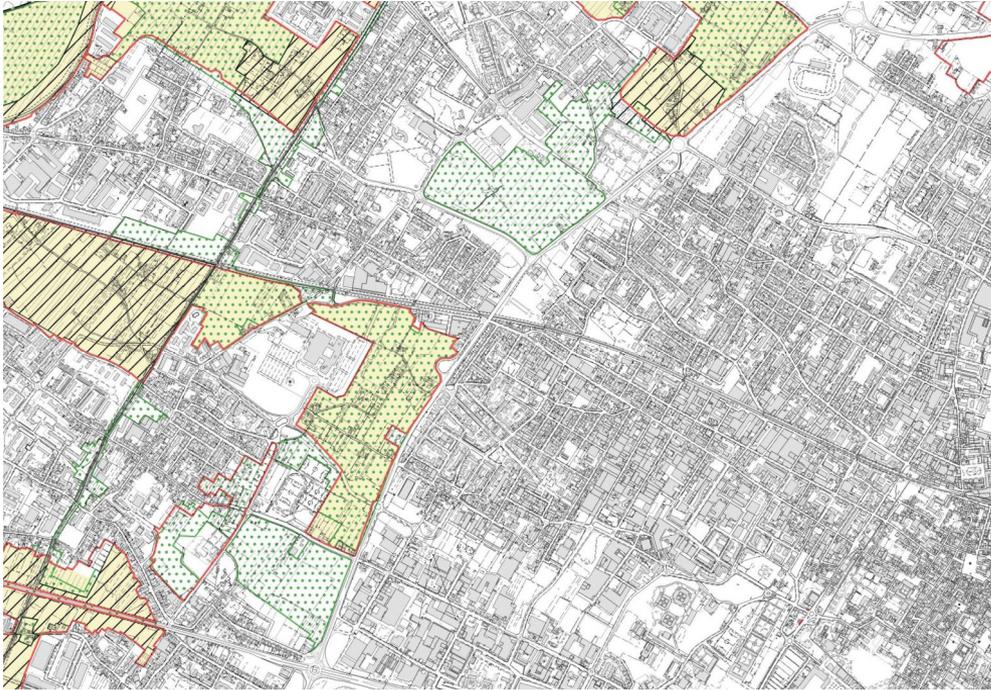
“Parco della Piana”

La gran parte delle aree poste in **Salvaguardia A** sono state **confermate nella proposta** di Parco della Piana in oggetto, e la maggior parte delle **aree funzionali ne sono diventate parte attiva**, in coerenza anche con il nuovo territorio urbanizzato individuato dal Piano Strutturale.

Alcune aree funzionali invece sono state escluse dal Parco della Piana in quanto aree che già nell'avvio del procedimento sono state individuate quali aree da utilizzare per strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana **al fine di qualificare il disegno dei margini urbani, in coerenza con l'art. 4 comma 4 della l.r. 65/2014**. Per tali aree saranno attribuiti dalla disciplina del Piano Strutturale gli obiettivi di qualità derivanti dal quadro patrimoniale prescrittivo.

Altre aree facenti parte delle **aree in salvaguardia A** sono state **stralciate** in quanto oggetto della **conferenza di copianificazione** propedeutica all'adozione del Piano Strutturale che si è svolta il 20 febbraio 2023.

“Parco della Piana”

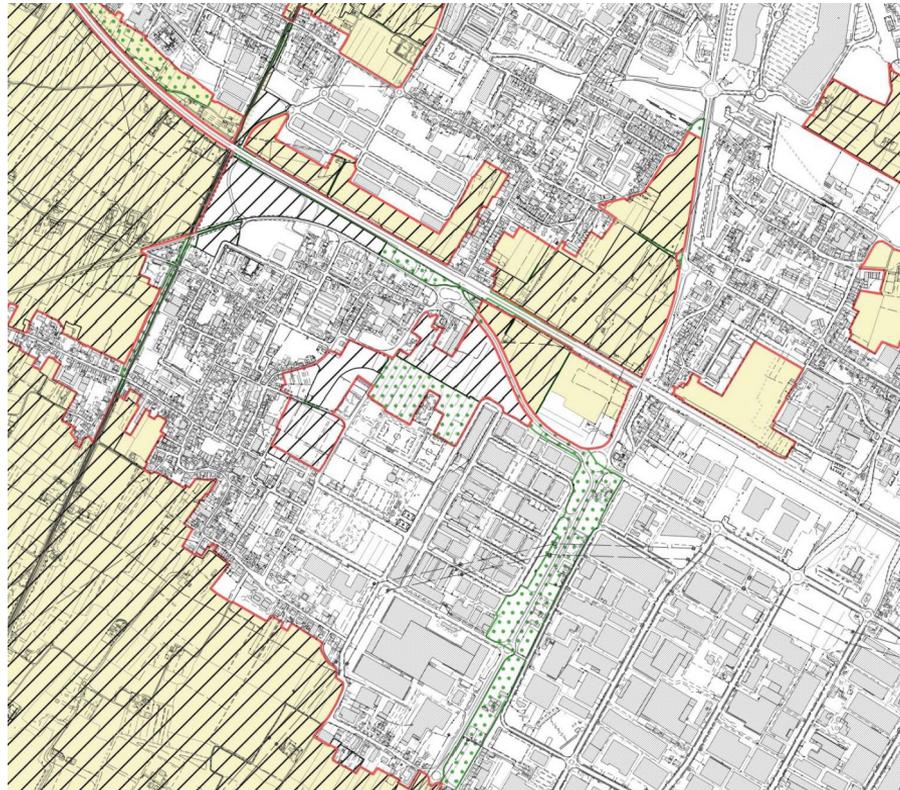


Porzioni su via della Pace e su via Galcianese.

Alcune aree funzionali invece sono state escluse dal Parco della Piana in quanto aree che già nell’avvio del procedimento sono state individuate quali aree da utilizzare per strategie di riqualificazione e rigenerazione urbana **al fine di qualificare il disegno dei margini urbani, in coerenza con l’art. 4 comma 4 della l.r. 65/2014**. Per tali aree saranno attribuiti dalla disciplina del Piano Strutturale gli obiettivi di qualità derivanti dal quadro patrimoniale prescrittivo.



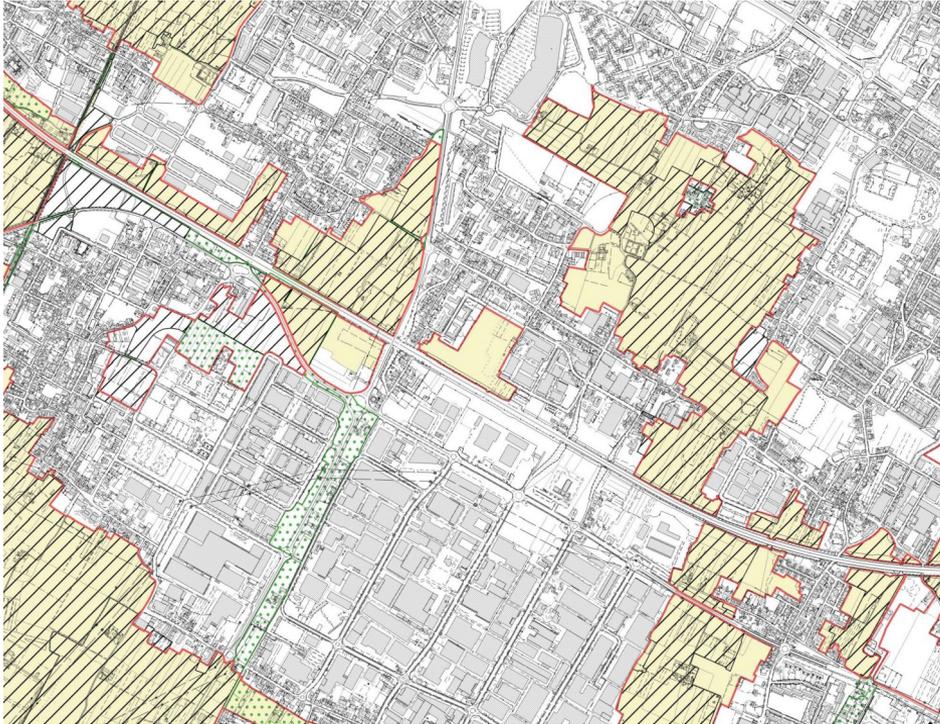
“Parco della Piana”



Porzioni tra Iolo e il Macrolotto 1.



“Parco della Piana”

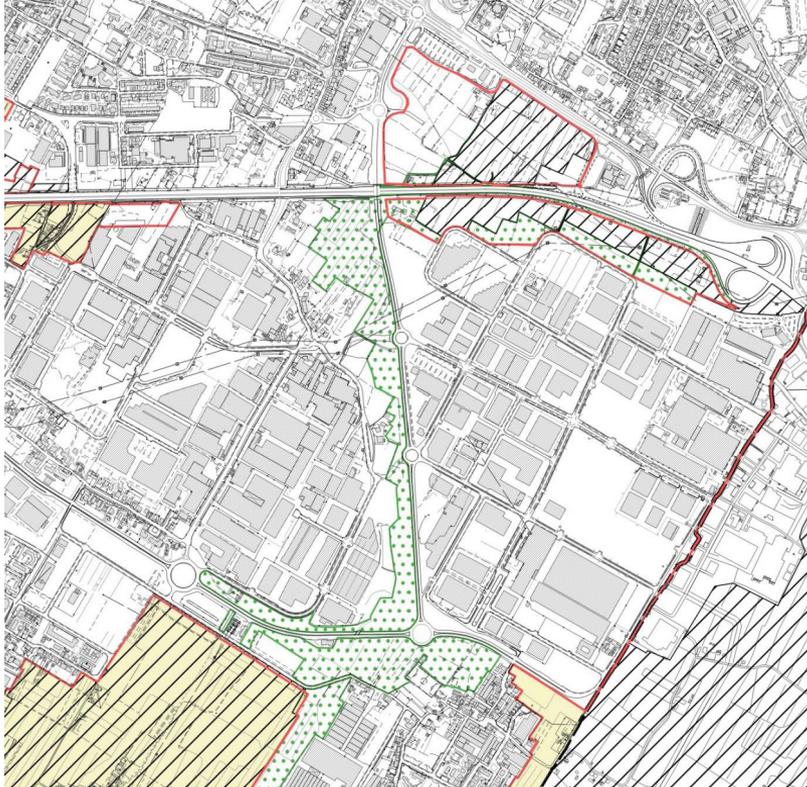


Con la campitura gialla piena si individuano le aree aggiunte al Parco della Piana aggiunte rispetto alle salvaguardie regionali.

Proseguendo lungo il tracciato autostradale, a parziale compensazione delle esclusioni proposte **sono state inserite alcune integrazioni**, derivanti soprattutto dalla nuova perimetrazione del Territorio Urbanizzato in coerenza con l'art. 4 della LR 65/2014 .

Le aree rurali aggiunte si trovano **disposte in continuità** con aree già messe in salvaguardia dallo strumento regionale delle quali il Piano Strutturale prevede comunque l'inserimento nel territorio rurale.



“Parco della Piana”

Le porzioni senza campitura gialla piena individuano le aree escluse dal Parco della Piana rispetto alle salvaguardie regionali per le strategie del Piano Operativo , confermate dal prossimo Piano Strutturale per la realizzazione di un grande parco urbano che completi il polo di servizi pubblici all’ingresso della città costituito principalmente dal Museo di Arte Contemporanea Luigi Pecci, recentemente ampliato, le infrastrutture per la mobilità (tramvia Firenze-Prato) in previsione e il nuovo complesso direzionale previsto nell’area prospiciente la declassata, e alcune porzioni agricole residuali comprese tra l’autostrada e il Macrolotto 2, anch’esse oggetto della conferenza di copianificazione.



Parco agricolo della Piana nella Disciplina del PS

Nella disciplina del Piano Strutturale gli aspetti riguardanti lo Statuto del Territorio sono ricompresi al **CAPO III** del TITOLO II **Disciplina del territorio**, dall'**art. 35 all'art.40**.

Per quanto riguarda gli aspetti strategici il Piano Strutturale dedica **l'art. 62 del CAPO I - Strategie generali per il governo del territorio**.

